

**BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI CANONI
DI LOCAZIONE DI IMMOBILI ADIBITI AD USO ABITATIVO**

CONTRIBUTO ANNO 2021 – RIFERITO AI CANONI PAGATI NEL 2020

Scadenza presentazione domanda:

VENERDI' 7 MAGGIO 2021 ore 12:00

L. 431/98, articolo 11; Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999 (Fondo Nazionale a sostegno degli inquilini per il pagamento dell'affitto) e L.R. 1/2016 art. 19.

Art. 1 - FINALITÀ E DESTINATARI

Viene pubblicato dal Comune di Polcenigo il presente bando per la concessione ed erogazione di contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo ai sensi della legge 431/1998 art 11, alla L.R. 1/2016 art 19 e del relativo Regolamento regionale D.P.Reg. 066/Pres del 15/05/2020, a supporto economico nella corresponsione dell'affitto rispetto all'alloggio occupato dalle famiglie che si trovano in situazione di difficoltà.

Il contributo si riferisce ai canoni di locazione dovuti e pagati nell'anno 2020.

Art. 2 - REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI

(da possedere alla data di presentazione della domanda)

Possono partecipare al presente bando e hanno diritto a richiedere il contributo coloro che al momento della presentazione della domanda possiedono i requisiti di seguito elencati:

- a) essere maggiorenni;
- b) essere cittadini italiani;
- c) essere cittadino, o familiare di cittadino di Stato appartenente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia, ai sensi del D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 (attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
- d) cittadini extra-comunitari:
 - essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs nr 3/2007 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE);
 - essere titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 286/1998;
- e) essere anagraficamente residente nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia da almeno 2 anni (**ventiquattro mesi**) continuativi, considerando utili al fine del computo della residenza su territorio regionale anche i periodi di permanenza all'estero da parte di corregionali espatriati e rimpatriati, indipendentemente dalla durata della permanenza stessa (L.R. 7/2002);
- f) essere stato conduttore, nell'anno 2020, di un alloggio privato o pubblico adibito ad uso abitativo come prima casa posto sul territorio regionale del Friuli Venezia Giulia;
Gli immobili oggetto del contratto di locazione:
 - non devono essere di "lusso"
 - non devono essere di edilizia convenzionata (ATER)
 - devono avere destinazione di uso residenziale
 - devono essere adibiti a PRIMA CASA
 - non devono essere inclusi nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in villa), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici) qualora non locati sulla base degli accordi territoriali previsti dal comma 3 dell'art. 2 L.431/1998;
- g) non aver beneficiato, riferito a sé e a tutti i componenti del nucleo familiare, di altri benefici pubblici a titolo di sostegno alloggiativo e di non aver usufruito, in osservanza dell'art. 10 comma 2 della L. 431/1998, delle detrazioni fiscali ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore di conduttori di alloggi a titolo di abitazione principale di cui all'art 16 del DPR 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) con riferimento all'anno per cui si chiede il contributo;
- h) non essere proprietario di altra abitazione, ubicata sul territorio nazionale, adeguata a soddisfare le esigenze familiari (si intende adeguato l'alloggio avente un numero di vani, esclusa la cucina e gli accessori, uguale o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare. In caso di proprietà o comproprietà di più alloggi, si sommano i vani di proprietà o i vani teoricamente corrispondenti alla quota di comproprietà di ogni singolo alloggio). È inoltre considerato inadeguato l'alloggio dichiarato inabitabile con apposito provvedimento del

- Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, quando un componente del nucleo familiare sia disabile. Tale requisito va riferito a tutti i componenti del nucleo familiare del richiedente;
- i) non essere proprietario, nudo proprietario o usufruttuario di altri alloggi, anche per quote, all'interno del territorio nazionale o all'estero, con esclusione:
 - i. degli alloggi dichiarati inagibili ovvero sottoposti a procedure di esproprio che risultino già attivate;
 - ii. delle quote di proprietà, inferiore al 100%, di alloggi ricevute per successione ereditaria purchè la somma delle rispettive quote non corrisponda all'intera unità abitativa;
 - iii. della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti o affini entro il secondo grado;
 - iv. della proprietà di alloggi con diritto di abitazione o con comodato d'uso gratuito da contratto registrato, in capo a parenti o affini entro secondo grado. **Tale requisito va riferito a tutti i componenti del nucleo familiare del richiedente;**
 - v. della proprietà di alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente di fatto o parte dell'unione civile. **Tale requisito va riferito a tutti i componenti del nucleo familiare del richiedente;**
 - j) non essere stati condannati, in via definitiva, per il reato di invasione di terreni o edifici, di cui all'art. 633 del codice penale, nei precedenti dieci anni, fatto salvo il caso di intervenuta concessione della riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e 179 del codice penale;
 - k) essere titolare del contratto di locazione ad uso abitativo non turistico per il quale si richiede il contributo, purchè l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione sia posta sul territorio regionale e sia stata adibita dal richiedente a propria abitazione principale (PRIMA CASA);
 - l) aver regolarmente registrato il contratto con la tassa annuale di registrazione salvo opzione per la "cedolare secca";
 - m) la durata del contratto potrà essere: non inferiore a 4 anni in osservanza dell'art. 2 comma 1 L. 431/1998; non inferiore a 3 anni in osservanza dell'art. 2 commi 3 e 5 L. 431/1998; non superiore ai 18 mesi aventi natura transitoria in osservanza dell'art. 5 comma 1 L. 431/1998 ed aventi una specifica dichiarazione che individui tale esigenza. *Sono esclusi i titolari di contratto stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;*
 - n) essere residente nel Comune di Polcenigo al momento della presentazione della domanda;
 - o) non aver presentato e non presentare richiesta ad altro Comune per beneficiare del contributo di cui al presente bando relativamente ai canoni dovuti per lo stesso periodo dell'anno;

Art. 3 - REQUISITI REDDITUALI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Da possedere al momento della presentazione della domanda.

Ai fini del presente Bando per NUCLEO FAMILIARE si intende quello definito dall'art. 3 del DPCM 5 dicembre 2013 nr 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente-ISEE).

Il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori (es: spese condominiali, luce, gas, acqua, TARI..).

1. Il contributo può essere richiesto dal locatario per il quale, con riferimento al proprio nucleo familiare e ai requisiti economici di seguito indicati, sussistano le seguenti condizioni:
 - a. l'indicatore della situazione economica **I.S.E.** del nucleo familiare non deve superare l'importo massimo di **€ 30.000,00**;
 - b. l'indicatore **ISEE** non deve essere superiore a due pensioni minime INPS, **€ 13.391,82** (€ 6.695,91x2), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione annuo risulti non inferiore al 14%;
 - c. l'indicatore **ISEE** non deve essere superiore al valore fissato per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 16 della L.R. 1/2016, **€ 20.000,00**, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione annuo risulti inferiore al 24%;
 - d. Il contributo può essere richiesto dal locatario il cui nucleo familiare è composto da **UN UNICO COMPONENTE**, con riferimento ai requisiti economici ove il valore dell'indicatore ISEE è elevato del 20% rispetto al precedente punto 1. e ove sussistano le seguenti condizioni;

Fascia	INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE – ISEE	NUCLEO FAMILIARE 1 COMPONENTE + 20% sul valore dell'ISEE	INCIDENZA DEL CANONE ANNUO SUL VALORE ISEE
A	fino a € 13.405,08	fino a € 16.086,10	non inferiore al 14%
B	fino a € 20.000,00	fino a € 24.000,00	non inferiore al 24%

- Il contributo è riconosciuto sul valore ISEE in percentuale pari al valore ottenuto decurtando dall'incidenza posseduta di cui alla lettera a) o rispettivamente di cui alla lettera b), i relativi valori di soglia. Il contributo non è concedibile qualora le incidenze siano inferiori ai rispettivi valori di soglia. Nel caso in cui il canone di locazione corrisposto nell'anno è di importo superiore alla condizione economica indicata alle lettere a) e b) del presente articolo ovvero l'indicatore ISEE è pari a 0 (zero), il contributo è riconosciuto per un importo pari al valore del canone medesimo.
- Il contributo non può in nessun caso superare:
 - Per i nuclei familiari rientranti nella condizione di cui alla precedente lettera a) del punto 1. € 3.110,00;
 - Per i nuclei familiari rientranti nella condizione di cui alla precedente lettera b) dei punti 2. o 3. € 2.330,00 e comunque non può essere superiore all'ammontare del canone pagato nell'anno di riferimento o inferiore a € 30,00.

In caso di periodi di locazione inferiori all'anno, il contributo va rapportato al numero di mesi per i quali è stato effettivamente pagato il canone di locazione. N.B. Per il calcolo del contributo saranno prese in considerazione solamente le mensilità debitamente documentate.

L'ammontare del canone deve essere epurato da tutti gli oneri accessori.

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente le variazioni di residenza e/o domicilio e delle coordinate bancarie.

Art. 4 - MAGGIORAZIONI PER NUCLEI FAMILIARI CON PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Gli incrementi di cui all'art 3 sono riconosciuti a favore dei richiedenti in condizione di debolezza sociale o economica, di seguito elencate (il contributo può essere incrementato fino ad un massimo del 25% in osservanza dell'art. 14 L.R. 1/2016):

- **anziani:** nucleo familiare composto da una o più persone dove almeno una delle quali abbia compiuto 65 (sessantacinque) anni;
- **giovani:** nucleo familiare con o senza prole, composto da persona singola o coppia che non superino entrambi i 35 (trentacinque) anni di età;
- **soggetto singolo con minori a carico:** il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli minori conviventi a carico del richiedente;
- **disabili:** i soggetti di cui all'articolo 3 della L. 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- **famiglia monoreddito:** quelle composte da più di un componente per le quali l'indicatore ISEE risulti determinato da un solo componente del nucleo familiare;
- **famiglia numerosa:** quelle il cui nucleo familiare comprende figli conviventi a carico del richiedente in numero non inferiore a tre;
- **famiglia con anziani ovvero disabili a carico:** quelle in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia compiuto 65 (sessantacinque) anni di età ovvero disabile e sia a carico del richiedente;
- **soggetti destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto,** di determinazioni di rilascio dell'abitazione familiare in sede di separazione o divorzio o scioglimento di unione civile. In ogni caso, il contributo assegnato non potrà essere superiore all'ammontare dell'intero canone pagato nell'anno di riferimento.

Le maggiorazioni sono cumulabili.

Art. 5 - PERDITA DEL DIRITTO AL CONTRIBUTO-CONTROLLI E ALTRE PRECISAZIONI

Qualora il Comune di Polcenigo non riceva tutti i dati necessari richiesti entro i termini stabiliti, *le domande incomplete, contraddittorie o dalle quali non sia possibile desumere i dati saranno considerate inammissibili.*

Il Comune di Polcenigo declina ogni responsabilità per la mancata liquidazione del contributo dovuta a mancata o errata indicazione del codice IBAN del conto corrente, nonché per la mancata ricezione della comunicazione di avvenuta liquidazione imputabile al richiedente per erronea o mancata indicazione dell'indirizzo, del numero di telefono, o per mancata o intempestiva comunicazione del cambio di residenza/domicilio.

Decesso del richiedente: considerata la finalità dei contributi di cui al presente bando, nel caso di decesso del richiedente, successivo alla presentazione della domanda e all'approvazione della graduatoria, l'eventuale contributo spettante sarà trasferito agli eredi legittimi che risultavano residenti, quindi compresi nello stesso nucleo del beneficiario, al momento della presentazione della domanda. Il nucleo familiare da considerarsi è quello della dichiarazione sostitutiva unica presentata per il calcolo ISE/ISEE. Per ottenere l'erogazione del contributo, gli eredi

conviventi dovranno presentare domanda scritta e fornire tutte le informazioni necessarie in tempo utile per permettere la conclusione della nuova procedura di liquidazione entro i termini di rendicontazione.

N.B.:

- nel caso in cui intervenga il decesso dell'intestatario della domanda e il fatto sia accertato dal Comune di Polcenigo prima dell'approvazione della graduatoria dei beneficiari, la domanda sarà archiviata;

- in caso di più eredi legittimi conviventi, gli stessi dovranno delegare alla riscossione del beneficio uno degli eredi, sollevando nel contempo l'Amministrazione comunale da ogni possibile contenzioso in materia di eredità.

Non saranno ammessi a beneficiare del contributo del presente bando gli inquilini che, pur avendo i requisiti richiesti dal presente bando per beneficiare del contributo, siano stati comunque esonerati dal pagamento del canone di locazione.

Controlli: ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. 445/2000 spetta al Comune di Polcenigo procedere ad idonei controlli, anche a campione, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati. A tal fine potrà essere richiesta integrazione di ulteriore documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati. Qualora dal controllo emergesse l'eventuale non veridicità dei dati dichiarati, il Comune di Polcenigo potrà provvedere alla revoca del beneficio concesso, che dovrà, nel caso, essere restituito gravato degli interessi legali. La revoca potrà intervenire anche nel caso in cui il richiedente non presenti entro i termini la documentazione richiesta, qualora la stessa non risulti consultabile presso altre pubbliche Amministrazioni.

Il Comune di Polcenigo provvederà inoltre a segnalare all'Autorità competente le false dichiarazioni, che comportano le sanzioni penali previste dal Codice Penale e dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Divieto di cumulo: il contributo del presente Bando **non è cumulabile con altri benefici pubblici** a titolo di sostegno alloggiativo, nonché, ai sensi dell'art. 10 della L. 431/1998, con le detrazioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore di conduttori di alloggi a titolo di abitazione principale di cui all'art. 16 del DPR 22/12/1986 nr 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) qualora relativi allo stesso periodo temporale per cui viene richiesto il contributo.

L' inosservanza del disposto sopra indicato comporta la revoca del contributo e la restituzione degli importi eventualmente percepiti maggiorati degli interessi di legge dell'art. 49 della L. 7/2000.

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI

Le domande di ammissione al contributo, **in regola con la normativa fiscale sul bollo**, e pertanto munite della marca da bollo del valore di € 16,00# o per quelle inviate telematicamente via PEC, munite della dichiarazione di assolvimento con indicati i relativi estremi (numero, data e valore) dovranno essere presentate, pena l'inammissibilità, a partire da **LUNEDÌ 8 MARZO 2021 FINO A VENERDÌ 7 MAGGIO 2021**;

Possono presentare domanda solo persone maggiorenni o tutori legali in rappresentanza di inabilitati.

Le domande di contributo si riferiscono ai canoni di locazione dovuti e pagati nell'anno 2020 anche riferiti a contratti di locazione di alloggi siti in altri Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.

La domanda di ammissione al contributo dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità, sull'apposito modulo predisposto dal Comune di Polcenigo, scaricabile dal sito istituzionale del Comune www.comune.polcenigo.pn.it, e/o reperibile presso gli uffici URP e PROTOCOLLO previo appuntamento telefonico (0434/74001):

- Consegna a mano previo appuntamento telefonico, contattando l'Ufficio Protocollo del Comune di Polcenigo allo 0434/74001 per la consegna di tutta la documentazione;
- A mezzo lettera raccomandata A.R. a : Comune di Polcenigo Piazza Plebiscito 1 33070 POLCENIGO (PN) entro le ore 12:00 del giorno 07 MAGGIO 2021 (farà fede la data del timbro postale);
- A mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) del Comune di Polcenigo comune.polcenigo@certgov.fvg.it entro le ore 12:00 del giorno 07 MAGGIO 2021;

Documenti da allegare alla domanda:

- l' originale della domanda debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa o digitale;
- gli allegati elencati al successivo articolo 7 (solo quelli interessati dal dichiarante);
- copia fotostatica dell'originale di un valido documento di riconoscimento.

Diversi soggetti intestatari del contratto: la domanda va presentata da ogni soggetto contitolare e il contributo sarà corrisposto per la quota di rispettiva titolarità.

Contitolari contratto, stesso nucleo familiare: La domanda potrà essere presentata da uno solo dei soggetti contitolari qualora questi appartenga allo stesso nucleo familiare degli altri contitolari. In tal caso il contributo sarà riconoscibile per l'intero importo purchè la spesa sia stata direttamente sostenuta e sia rimasta effettivamente a carico del richiedente. Alla domanda verrà allegato altresì un modello predisposto di domanda per le parti che resterà allegato agli atti, come dichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 nr 445, pena la non ammissibilità della stessa.

Entro la data fissata dal Regolamento Regionale, il Comune di Polcenigo invia alla Regione Friuli Venezia Giulia l'elenco delle domande provvisoriamente ammesse al beneficio, unitamente al fabbisogno e alla relativa graduatoria. Da quel momento i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi fino ad avvenuta assegnazione dei fondi da parte della Regione stessa.

L'erogazione dei contributi verrà effettuata solo a seguito di assegnazione dei fondi da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Qualora le risorse assegnate non consentano di soddisfare appieno le richieste, il Comune procederà alla ripartizione in proporzione delle risorse complessivamente disponibili.

L'Amministrazione Comunale darà **comunicazione scritta ai soli non ammessi al beneficio** con indicazione della motivazione.

Art. 7 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il richiedente dovrà allegare obbligatoriamente alla domanda la seguente documentazione:

PER TUTTI:

- fotocopia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- fotocopia del/dei contratto/i di locazione per il quale/i viene richiesto il contributo riportante/i gli estremi della registrazione (nell'ipotesi in cui il contratto sia intestato a più persone, è necessaria l'autorizzazione degli altri intestatari a presentare la domanda in oggetto allegando fotocopia di un documento di identità valido degli stessi);
- fotocopia modello F23/F24 dell'imposta di registro prevista annualmente per il rinnovo del contratto a totale copertura dell'anno di riferimento ed eventuale successiva documentazione riguardante l'aggiornamento del canone di locazione;
- fotocopia dell'eventuale adesione del proprietario alla cedolare secca, se non già indicato nel contratto;
- fotocopia di TUTTE le ricevute di pagamento (anche estratto conto bancario/postale) dei canoni di locazione per l'anno 2020 oppure dichiarazione del proprietario o del delegato alla riscossione attestante l'avvenuto pagamento (come da modulo scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Polcenigo);
- fotocopia attestazione NUOVO ISEE 2021 (standard/ordinario) in corso di validità alla data di presentazione della domanda; qualora l'attestazione ISEE sia ancora in corso di validità ma sia, nel frattempo, variata la composizione del nucleo familiare, l'attestazione ISEE andrà aggiornata alla nuova situazione prima di presentare la domanda di contributo;
- *(se ricorre il caso)* Certificazione rilasciata dalle competenti Amministrazioni che attesti lo stato di disabilità;
- *(se ricorre il caso)* copia della sentenza definitiva di sfratto o del provvedimento di rilascio dell'alloggio da parte di un Ente pubblico o da organizzazione assistenziale;
- *(se ricorre il caso)* copia dei provvedimenti esecutivi di separazione personale o divorzio o scioglimento di unione civile da cui si evinca la definizione del rilascio dell'abitazione familiare;
- *(se ricorre il caso)* dichiarazione di impedimento alla sottoscrizione.

PER CITTADINI DI UNO STATO NON ADERENTE ALL'UNIONE EUROPEA:

- fotocopia del permesso di soggiorno CE o della carta di soggiorno di durata non inferiore a un anno, in corso di validità. Qualora questi documenti risultano scaduti, dovrà essere presentata copia della ricevuta dell'avvenuta richiesta di rinnovo;
- *(se ricorre il caso)* documentazione rilasciata dalle competenti autorità limitatamente all'attestazione del patrimonio immobiliare posseduto nel paese di origine, ovvero apposita certificazione o attestazione rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero. Per paese di origine si intende il paese o paesi di cui il soggetto è cittadino, per paese di provenienza si intende il paese estero in cui il soggetto era residente prima di trasferirsi in Italia.

Art. 8 - DISPOSIZIONI FINALI ED AVVERTENZE

Il Comune di Polcenigo non si assume alcuna responsabilità per domande non pervenute per errata o inesatta indicazione del destinatario da parte del richiedente, né per eventuali disguidi o disservizi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Affinché venga riconosciuta la situazione di particolare debolezza sociale o economica deve obbligatoriamente venir barrata la relativa casella nel modulo della domanda;

Tutte le dichiarazioni di cui al presente bando, compresa la domanda di contributo, si intendono rese con formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

La firma apposta nella domanda e alle autocertificazioni allegate alla stessa devono essere apposte per esteso e in forma leggibile.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa riferimento:

- Legge 7 agosto 1990, nr 241 e s.m.i.;
- Legge 9 dicembre 1998, nr 431 e s.m.i.;
- L.R. 20 marzo 2000, nr 7;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, nr 445;
- Legge 26 febbraio 2002, nr 7;
- D.P.C.M. 5 dicembre 2013, nr 159, concernente le modalità di conteggio dell'ISEE;
- L.R. 19 febbraio 2016 nr 1;
- L.R. 6 novembre 2018, nr 24;
- D.P.Reg. n r066 del 15/05/2020

Art. 10 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Trattamento dei dati personali raccolti sarà conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (G.D.P.R.) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento – ex art. 6 par. 1 lett. e) Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento – ex art. 6 par. 1 lett. c) Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento – ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 9 par. 2, lett. g) Regolamento (UE) 2016/679 e 2 – sexies D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018.

A tal fine si informa che i dati personali raccolti:

- a) saranno trattati per le finalità relative alla gestione della concessione, liquidazione, modifica e revoca dei benefici economici previsti dal presente Bando;
- b) saranno comunicati alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al fine dell'assegnazione delle risorse finanziarie regionali al Comune, per la successiva erogazione dei benefici economici agli aventi titolo;
- c) potranno essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Guardia di Finanza e/o ad altri enti pubblici per i controlli e gli accertamenti circa la veridicità dei dati dichiarati.

In ogni caso i dati personali possono eventualmente essere comunicati a fornitori privati dell'Ente; tali soggetti sono nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento (UE) 2016/679; maggiori informazioni in merito possono essere reperite presso gli uffici del servizio richiesto.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni in considerazione delle comunicazioni obbligatorie previste da norme di legge e regolamento.

Qualora la mancata indicazione dei dati richiesti impedisca la verifica del diritto al contributo ovvero la sua esatta quantificazione ciò comporterà l'esclusione totale o parziale dal beneficio.

Il trattamento potrà essere effettuato sia su supporti cartacei, sia tramite strumenti elettronici atti a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli, con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al capo III del Reg. UE n. 2016/679 ed in particolare il diritto di chiedere in ogni momento l'accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione e la cancellazione, il diritto di chiedere la limitazione del trattamento e di opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo

illegittimo, nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

L'istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata al Titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O) ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Comune di Polcenigo con sede in Polcenigo (PN) Piazza Plebiscito nr 1; indirizzo e-mail: protocollo@com.polcenigo.regione.fvg.it indirizzo pec comune.polcenigo@certgov.fvg.it tel. 0434 74001;
- D.P.O.: Ga service – indirizzo e-mail: info@gaservice.it indirizzo pec: gilberto.ambotta@mailcertificata.it cell. 329 1215005.
-

I dati personali raccolti e trattati saranno conservati per il periodo necessario per l'erogazione del servizio e in ogni caso per il tempo necessario all'esecuzione dei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o regolamento. I dati vengono conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Polcenigo, 25 febbraio 2021

Il Responsabile del Servizio
f.to Pigat dott.ssa Sara